



ORIGINALE

ISTITUTO MUSICALE "VINCENZO BELLINI"
CATANIA

Estratto del registro delle deliberazioni della
Assemblea Consortile
(D.P.R. n.1687 del 30-09-1961)

Deliberazione n. 1/2018

**Oggetto: Approvazione bilancio di
previsione 2017-2019.**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

Bilancio	Competenze	€
Cap.	Art.	Spese per
Somma		€
Aggiunta per storni		€
Dedotta per storni		€
Impegni assunti Fondo Disponibile		€

Visto ed iscritto a n.

de cap. art. nel

partitario uscita di competenza l'impegno di €.

Addi,

IL RAGIONIERE GENERALE

L'anno duemiladiciotto, il giorno 17 del mese di aprile alle ore 9:00, nella sede del Comune di Catania, Palazzo degli Elefanti - Piazza Duomo n. 3, si è riunita l'Assemblea Consortile.

Presiede la seduta il Sig.Sindaco del Comune di Catania e della Città Metropolitana di Catania, Avv. Vincenzo Bianco.

Assiste il Presidente dell'Istituto Musicale "V. Bellini" nella qualità di Segretario.

Omissis

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Oggetto: Approvazione bilancio di previsione 2017-2019.

L'ASSEMBLEA CONSORTILE

Premesso che:

- l'Istituto Superiore di Studi musicali Vincenzo Bellini è stato istituito nel 1951 nell'ambito di un consorzio tra Provincia Regionale di Catania e Comune di Catania, trasformato nel 1996 in Consorzio di Enti Locali secondo i dettami dell'art. 142/90 recepita dalla L.R 48 del 1991;
- gli organismi consiliari degli Enti consociati nell'anno 1996 hanno approvato la convenzione del Consorzio che da allora viene rinnovata alla relativa scadenza;
- nel corso del 2016 entrambi gli Enti hanno approvato la delibera di proroga della convenzione;
- in virtù dello status di Consorzio di Enti locali i soci sono chiamati ad approvare i documenti contabili in assemblea consortile secondo quanto disposto dai principi e dalle norme contabili applicati agli EELL;
- nonostante l'ingresso dell'Istituto nel comparto AFAM nel 2004, l'Istituto ha continuato a tenere la propria contabilità in maniera affine a quanto effettuato dagli Enti locali proprio in virtù di tale consorzio utilizzando schemi di bilancio differenti da quelli disposti dal Regolamento di amministrazione finanza e contabilità approvato dal MIUR nel 2004 che prevedrebbe invece un'articolazione in USB;
- il processo di statizzazione in atto richiede ai fini del suo perfezionamento il passaggio alla contabilità adottata dai Conservatori AFAM che prevede un bilancio annuale;

Ritenuto che tale passaggio, nella sua gradualità possa contemperare una stesura del bilancio secondo gli schemi in uso presso le Istituzioni AFAM a partire dal 2018;

Considerato che:

- il decreto legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, come da ultimo modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", ha introdotto nuovi principi in materia di contabilità degli Enti locali e schemi di bilancio almeno triennali come previsto dall'art 162, primo comma, del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii "*bilancio di previsione finanziario approvato annualmente si riferisce ad almeno un triennio e comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118*";
- il CDA ha approvato il bilancio di previsione triennale 2017-2019 il 20 dicembre 2017 con la Deliberazione n. 19 in considerazione dei vincoli giuridici discendenti, per gli Enti soci del consorzio, dalla proroga della convenzione sopra menzionata;

- l'Assemblea Consortile fino ad oggi non è stata in grado di approvare il Bilancio 2017-2019 in considerazione delle difficoltà manifestate dalla Città Metropolitana che non ha ancora approvato il proprio bilancio 2017 ed è in attesa di risoluzioni da parte della Regione Siciliana che possano contribuire al riequilibrio finanziario dell'Ente;

Considerato tuttavia l'obbligo di legge discendente, per gli Enti soci, dal D.L. 50 del 24 aprile 2017, convertito in legge n. 96 del 21 giugno 2017, art 22 bis, per cui " *gli Enti Locali continuano ad assicurare l'uso gratuito degli spazi e degli immobili e si fanno carico delle situazioni debitorie pregresse alla statizzazione in favore delle istituzioni per le quali alla data dell'entrata in vigore del presente decreto già vi sono tenuti*" e il vincolo giuridico connesso alla convenzione e alla permanenza nel consorzio;

Considerate le interlocuzioni e la corrispondenza con la Città Metropolitana, la quale ha prenotato la spesa per € 1.500.000,00 per consentire all'Istituto Bellini di dare copertura alle proprie poste di bilancio;

Atteso che:

-è stato appurato dall'ISSM V.Bellini che l'equilibrio di bilancio persiste anche in presenza di un trasferimento 2017 di € 1.500.000,00 da parte della Città Metropolitana;

-tale condizione non varia le previsioni del bilancio 2017-2019 approvato in sede di CDA ritenendo che la differenza debba essere riconosciuta a conguaglio in sede di approvazione del bilancio della Città Metropolitana a meno di un nuovo accordo tra gli Enti consorziati;

-In virtù di tale eventuale accordo e delle gravi difficoltà in cui versa la città Metropolitana potrà essere valutata dall'Assemblea Consortile, in sede di rendiconto 2017, la possibilità di stralciare l'importo previsto in bilancio ma non necessario ai fini della copertura delle spese 2017;

Preso atto

della prenotazione di impegno di spesa numero 403150/2017 assunta con Determina Dirigenziale n.672 del 2018 che la Città Metropolitana ha effettuato in favore dell'ISSM V. Bellini, da perfezionare a seguito delle risoluzioni della Regione Siciliana;

Vista la relazione programmatica del Direttore dell'Istituto fatta propria dal Sig. Presidente;

Vista la nota integrativa del Direttore Amministrativo;

Visto il parere del Collegio dei Revisori;

Preso atto che lo schema di bilancio di previsione predisposto per gli esercizi 2017/2019 redatto secondo i nuovi modelli previsti dal D.Lgs. 118/2011 così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, rispetta i dettami normativi in materia di finanza locale, nonché ogni altra disposizione di legge in atto vigente;

Vista la delibera del C.d.A. del 20.12.2016, che approva il Bilancio di previsione 2017-2019, di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente atto;

Visto il D.Lgs.118/2011 e ss.mm.ii;

Considerato che il vigente regolamento di contabilità dell'Ente va riletto alla luce del D.Lgs. 118/2011;

Visti i pareri di regolarità tecnico contabile resi dal responsabile finanziario e dal Direttore Amministrativo;

Per le motivazioni esposte in premessa, che qui si intendono ripetute e trascritte;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

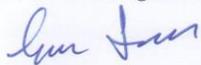
DELIBERA

- Approvare, per quanto espresso nella parte motiva, il bilancio di previsione 2017/2019 redatto secondo il D.Lgs.118/2011 e ss.mm. con funzione autorizzatoria, allegato al presente atto, le cui risultanze finanziarie riepilogative sono di seguito riportate nel quadro generale riassuntivo:

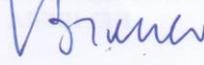
ENTRATE	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019	SPESA	CASSA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio									
Utilizzo avanzo di amministrazione		310.000,00			Disavanzo di amministrazione		210.000,00	21.382,68	
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo ragioni									
Fondo pluriennale vincolato		130.000,00							
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					Titolo 1 - Spese correnti	8.191.576,02	6.504.750,00	6.421.100,82	6.422.483,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	9.007.952,25	6.106.250,00	5.991.550,00	5.991.550,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	13.652.034,21	442.500,00	479.500,00	459.500,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale					Titolo 2 - Spese in conto capitale	335.271,19	274.000,00	28.566,50	28.566,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie					Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie				
					- di cui fondo pluriennale vincolato				
Totale titoli entrate finali.....	32.659.985,46	6.548.750,00	6.471.050,00	6.451.050,00	Totale titoli spese finali.....	8.526.847,21	6.778.750,00	6.449.667,32	6.451.050,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti					Titolo 4 - Rimborso di prestiti				
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)		0,00		
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.845.091,25	1.700.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	4.757.437,06	3.775.000,00	3.745.000,00	3.745.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	4.051.360,58	3.775.000,00	3.745.000,00	3.745.000,00
Totale titoli	29.117.424,42	12.023.750,00	11.916.050,00	11.896.050,00	Totale titoli	15.423.299,05	12.253.750,00	11.894.667,32	11.896.050,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	29.117.424,42	12.463.750,00	11.916.050,00	11.896.050,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESA	15.423.299,05	12.461.750,00	11.916.050,00	11.896.050,00
Fondo di cassa finale presunto	13.694.125,37								

- Prendere atto della condizione di grave difficoltà della Città Metropolitana e della annualità dei bilanci della stessa.

Il Segretario



Il Consigliere



Il Presidente

